

Eccoci alla giornata del lunedì dell'angelo, anche questa Pasqua è passata.

La domenica delle palme abbiamo partecipato alla messa al seminario maggiore per accompagnare i 5 seminaristi che sono con noi e che aiutiamo nel loro percorso formativo.



Mentre le celebrazioni della settimana santa sono state vissute in modo parco: venerdì santo abbiamo fatto la scelta di pregare la via crucis con gli ammalati dell'ospedale di Bimbo, un ospedale pubblico che dista 10 km da casa nostra; per la veglia pasquale il sabato santo nella nostra parrocchia, come in tutte le vostre parrocchie, abbiamo acceso il grande fuoco all'esterno della chiesa, perché la luce del risorto possa illuminare il nostro cammino di ogni giorno e la grande messa di Pasqua l'abbiamo seguita alla comiutà dei padri Domenicani.



Le vacanze sono finite e già domani si ricomincia con la scuola, quest'anno solo una settimana di vacanza perché si vuole recuperare il tempo e i programmi persi degli scorsi anni e perché si teme che da un momento all'altro l'anno scolastico si possa interrompere, in quanto i merceneri russi che qui assicurano la sicurezza del Paese da più di 2 anni, sono stati richiamati a combattere la guerra in Ucraina e molti contingenti sono già partiti, lasciando scoperte molte zone periferiche del Paese, ne rimane una piccola parte, solo sulla capitale e si ha paura che oltre ai tre falliti colpi di stato, sventati dai militari russi e dal nuovo esercito formato e equipaggiato dai militari russi, in cambio dell'accesso alle miniere di oro e diamanti di cui il Centrafrica è molto ricco. Tutti questi falliti colpi di stato e anche quello che ci stiamo attendendo da un giorno all'altro, vedono dietro all'organizzazione dei ribelli l'ex presidente Bosise, attualmente rifugiato in Ciad, per poter organizzare i mercenari Ciadiani per arrivare a Bangui e far partire l'attuale Presidente Touadera.

La scuola ricomincia domani, per il suo terzo e ultimo trimestre che andrà sino a metà luglio. Quest'anno sino a qui anche per noi alla scuola di Nzila si sta rivelando un anno sereno e tranquillo dove i bambini possono venire a scuola, senza aver paura e si ricomincia a vedere la serenità nei loro volti.



Anche nelle varie attività produttive in tutto il paese si vede una netta ripresa, lo Stato grazie anche ad aiuti che vengono dall'esterno sta ricostruendo il Paese, costruendo strade, scuole, e centri sanitari, anche se manca ancora di personale formato da mettere in queste strutture, in quanto la sola università del Paese che è a Bangui, la capitale, non ha professori preparati e il più del tempo sono in sciopero a causa della mancanza di salari.

Lo Stato non riesce ancora ad essere autonomo nel pagare il personale statale e inoltre non riesce ad avere un controllo sui propri funzionari e non essendoci una coscienza professionale da parte dei lavoratori, il più delle volte si assentano dal lavoro, creando così ospedali e scuole senza personale e chi ci rimette è il malato o lo studente che ha la buona volontà e fa anche molti sacrifici per andare a scuola, ma non trova il maestro che dovrebbe essere lì per loro. Durante un buon periodo tutta un'equipe formata per la scuola cattolica ha fatto varie formazioni a insegnanti e direttori sull'etica professionale, speriamo col tempo di vederne i frutti.

Quest'anno di ripresa e di stabilità se pur precaria in collaborazione con la caritas diocesana abbiamo pensato di ricominciare la formazione per far ripartire certe attività produttive attraverso delle cooperative di donne e una volta spiegato il funzionamento del microcredito, possano riavviare le attività che già facevano prima del conflitto, ma per le quali gli attrezzi di lavori sono stati distrutti o il capitale per ricominciare è stato perduto.

A maggio vorremmo censire altri 10 gruppi che si sentono pronti per ricominciare a lavorare assieme. La voglia di lavorare c'è e quindi al lavoro che la formazione cominci.



Altro progresso qui alla missione è la scuola di alfabetizzazione per gli adulti che procede, sempre con una buona partecipazione e un buon interesse da parte degli studenti e che è quasi riconosciuta da parte dello stato. Per giugno ci prepariamo a ricevere la commissione per l'esame finale del primo anno ...buono studio e tutti gli studenti!!!



Col un tramonto dalla scuola di Nzila e attorniata dai miei alunni...un caro saluto

Monica

